



Provincia di Padova

Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. **201**
del **23/12/2019**

3050

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **RECEPIMENTO PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL 17.9.2019. APPROVAZIONE CLAUSOLE TIPO.**

Con l'assistenza del: Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

IL PRESIDENTE

VISTI l'art. 1, commi 54,55 e 56 della L. n. 56/2014;

VISTA la L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente "Regolamento sul Sistema di Direzione", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 22.12.1998 n. 467 di reg., e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la struttura organizzativa dell'Ente, articolata in Settori/Servizi/Uffici;

VISTO l'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190, in base al quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

VISTA l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. n. 190/2012, in sede di conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali, n. 79/CU del 24 luglio 2013, con la quale vengono definiti gli adempimenti degli enti locali per la piena e sollecita attuazione della legge 190/2012 e degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, che nella Parte Terza, paragrafo 1.9., prevede la valorizzazione di protocolli di legalità o patti di integrità;

PRESO ATTO che i Protocolli di legalità ed i Patti di integrità rappresentano un complesso di regole e comportamenti finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volti a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti, la cui accettazione viene configurata

dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto;

DATO ATTO che:

- con Decreto Presidenziale n. 46 di reg. del 29 dicembre 2014 è stato nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione, in attuazione dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012, ed il responsabile della trasparenza, in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, in capo ad un unico soggetto, individuato nel Dott. Gian Paolo Turcato, Dirigente dell'Ente medesimo;
- con successivi Decreti Predisenziali nn. 186 del 13.12.2018 e n. 113 del 29.7.2019, il predetto incarico è stato confermato;

VISTO il nuovo Protocollo di legalità, datato 07.09.2019, sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, dalla Regione Veneto, dall'Unione delle Province del Veneto (UPI), in rappresentanza delle Province venete, dall'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), avente durata triennale, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 10 ottobre 2012, avente ad oggetto le indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara, con la quale ritiene legittimo prescrivere, a pena di esclusione, l'accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara per il rispetto degli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti, previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, approvato con proprio decreto n. 14 del 14.02.2019, che richiama l'applicazione del precedente protocollo di legalità, stipulato in data 07 settembre 2015;

RITENUTO, pertanto, di recepire ed attuare il nuovo Protocollo di legalità, approvando l'aggiornamento delle Clausole tipo da inserire nei bandi di gara/lettere d'invito, nei contratti d'appalto e nei capitolati, come proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione;

DATO ATTO del parere tecnico favorevole del Dott. Gian Paolo Turcato, Dirigente dell'Area Affari generali e Sistemi Informativi, espresso in ordine alla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

DATO ATTO, altresì, che in ordine al presente decreto il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. di recepire, per i motivi in narrativa citati, l'allegato "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" stipulato, in data 17 settembre 2019, dall'Unione Regionale delle Province del Veneto (URPV), in rappresentanza delle Province venete;
2. approvare, per una uniforme e corretta applicazione del Protocollo di cui sopra, il documento

recante le "*Clausole - tipo per l'attuazione del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, unitamente all'applicazione della clausole tipo di cui trattasi, deve essere rispettato quanto contenuto nell'Allegato 1 al Protocollo di legalità;
4. di stabilire che tutta la documentazione/modulistica dell'Ente, relativa ad atti di gara e contratti deve essere adeguata mediante l'inserimento delle clausole tipo;
5. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, come recepiti nell'allegato di cui sopra, costituisce causa di esclusione dalla gara;
6. di demandare a tutti i dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, il recepimento delle clausole-tipo contenute nel documento allegato.

Il Presidente dichiara il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di poter dar corso con tempestività ai successivi adempimenti.

Sottoscritto dal Presidente

BUI FABIO

con firma digitale